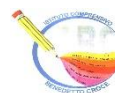




ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – FERNO (Va)
Tel 0331.240260 E-mail: vaic86100r@istruzione.it
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124



Com. int. n° 20

Ferno, 11 settembre 2020

Spedizione in casella di posta elettronica di ogni plesso/sede.

Ai Docenti
Ai Collaboratori scolastici
Agli Assistenti Amministrativi
AI DSGA
Agli alunni
Ai genitori

Al sito web d'Istituto

OGGETTO: Pubblicazione estratto dal DVR - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO.

Si comunica alle SS.LL. la pubblicazione dell'estratto dal DVR - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO con lo scopo di informare tutta la comunità scolastica in merito alle procedure da mettere in atto per la gestione di eventuale comparsa di casi riconducibili a COVID-19, secondo quanto stabilito dalle recenti indicazioni operative pubblicate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020.

Si raccomanda una attenta lettura da parte di tutti i soggetti in indirizzo.

I coordinatori di sede sono invitati a diffondere la comunicazione richiedendo firma autografa di presa visione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Germana Pisacane
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 c.2 D. Lgs 39/93

Estratto dal DVR
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO
Indicazioni generali

Qualora sprovvisto, il Datore di Lavoro fornirà alla persona che presenta i sintomi una mascherina chirurgica.

Il lavoratore che assiste il sospetto COVID-19 dovrà indossare mascherina del tipo FFP2, visiera di protezione e guanti usa e getta.

Se la persona presente i sintomi all'ingresso non verrà fatta accedere ai locali.

Se la persona ha già fatto accesso all'istituto ovvero manifesta i sintomi durante l'attività lavorativa/didattica verrà isolata nei locali predisposti (Locali Covid)

BAMBINI/ALUNNI

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO

1. Il docente che rilevi in classe un alunno sintomatico deve avvisare il collaboratore scolastico del piano, comunicargli i recapiti telefonici presenti sul registro per procedere immediatamente alla/e chiamata/e.
2. Un secondo Collaboratore scolastico indosserà i DPI in dotazione (facciali filtranti di protezione "FFP2" o equivalenti "KN95 validate INAIL", visiera paraschizzi, guanti), porterà una mascherina chirurgica all'alunno e lo condurrà nell'apposita "aula covid" del plesso.
3. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
4. Una volta all'interno dell'aula covid procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso dei termometri in dotazione.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia del collaboratore scolastico che lo ha assistito e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale/altro delegato
6. All'arrivo dei genitori/tutori legali/altro delegato questi aspetteranno all'esterno senza accedere al plesso, l'alunno verrà condotto all'ingresso dove verrà consegnato alla famiglia che lo condurrà alla propria abitazione. Dovrà essere firmato il registro entrate/uscite alunni e data comunicazione al referente covid di plesso o, in sua assenza, il vicereferente.
7. Nel caso in cui nessuno dei contatti telefonici risponda alle chiamate, il collaboratore chiamerà il 112 comunicando il sospetto caso.

All'arrivo dell'ambulanza il collaboratore scolastico che ha assistito il bambino/alunno lo accompagnerà all'ospedale/punto di primo soccorso e rimarrà con lui in attesa dell'arrivo della famiglia.

8. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
9. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
10. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

✳SE IL TEST È POSITIVO, il DdP notifica il caso alla scuola che avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19, in raccordo con i referenti Covid del plesso interessato, deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti e tutti gli eventuali contatti stretti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data

dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

***SE IL TAMPONE NASO-ORO FARINGEO È NEGATIVO**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

***IN CASO DI DIAGNOSI DI PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

N.B: Non sarà consentito l'accesso all'aula covid fino all'avvenuta pulizia e disinfezione delle superfici dopo che l'alunno sintomatico ha lasciato la scuola.

LAVORATORI

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Qualora non sia possibile un rientro in autonomia al proprio domicilio, l'operatore verrà accompagnato nel locale di isolamento e si provvederà a contattare tempestivamente il 112.
3. L'uscita dell'operatore verrà opportunamente registrata nel registro appositamente predisposto per il controllo degli ingressi/uscite e verrà informato il referente covid di plesso o, in sua assenza, il vicereferente.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

***SE IL TEST È POSITIVO**, il DdP notifica il caso alla scuola che avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19, in raccordo con i referenti Covid del plesso interessato, deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco contatti stretti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

***SE IL TAMPONE NASO-ORO FARINGEO È NEGATIVO**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del MMG, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

***IN CASO DI DIAGNOSI DI PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19**, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

L'Istituto in ogni caso procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

GENERALE

Le autorità, una volta eventualmente accertato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà l'Istituto, ed eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

L'Istituto provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità.

Qualora non vi siano indicazioni da parte delle autorità pubbliche il Datore di Lavoro interpellerà il Medico Competente sul da farsi sia per il lavoratore che per gli eventuali contatti stretti.

Per maggiore precauzione si effettueranno anche le seguenti azioni:

- 1) Interdizione, fino all'avvenuta sanificazione dei locali in cui ha fatto permanenza il lavoratore, fatto salvo le aree di transito;
- 2) Immediata sanificazione delle seguenti aree, in questo ordine cronologico:
 - i. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - ii. Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - iii. Aree comuni utilizzate dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, stampanti ecc.).

Qualora si verifichi un caso Covid-19 è prevista la sanificazione di tutti i luoghi di lavoro mediante impiego di ditta esterna specializzata e che uso prodotti registrati al Ministero della Salute ai sensi della Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22/02/2020, nonché alla loro ventilazione.